



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:
INDIFFERENZA ZERO 2018

SETTORE e Area di Intervento:
A 08

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Per meglio descrivere gli obiettivi che il progetto “INDIFFERENZA ZERO 2018” si pone abbiamo ritenuto opportuno organizzare questo punto suddividendo la descrizione fra obiettivi generali e specifici delle singole sedi di attuazione.

Obiettivi generali:

- assicurare alle persone anziani e/o con disabilità il pieno e pari godimento dei diritti umani e delle libertà fondamentali;
- Migliorare la qualità dei servizi assistenziali erogati a favore dei disabili, degli anziani e delle fasce più deboli;
- Formare i volontari del Servizio Civile Nazionale allo scopo di farli diventare figure di operatori professionalmente preparati al servizio d’ambulanza e trasporto assistenziale/sanitario di pazienti non deambulanti, di anziani e di disabili;
- Promuovere con i giovani in SCN uno scambio d’idee e di conoscenze ed esperienze (anche pratiche, attraverso il metodo della “Formazione attiva”) che permetta la loro crescita come cittadini attivi;
- Promuovere, tramite un’esperienza pratica, i valori del Volontariato e della Solidarietà.

Obiettivi specifici:

1. Trasporto sanitario, per

- garantire un servizio di trasporto che coniughi qualità e flessibilità operativa, per venire incontro alle nuove e sempre più svariate richieste delle famiglie al cui interno si trovano persone con esigenze di mobilità di carattere socio-sanitario;
- garantire un servizio di trasporto integrato con la rete dei servizi socio-sanitari del territorio;

2. Emergenza sanitaria, per

- assicurare una costante e maggiore presenza sul territorio di soccorritori preparati ed attivi, al fine di poter intervenire tempestivamente in ogni situazione d'emergenza;
- far fronte alla domanda di servizi di emergenza sanitaria, legata alle caratteristiche umane, demografiche ed infrastrutturali dei territori sui quali operano le associazioni proponenti il progetto.

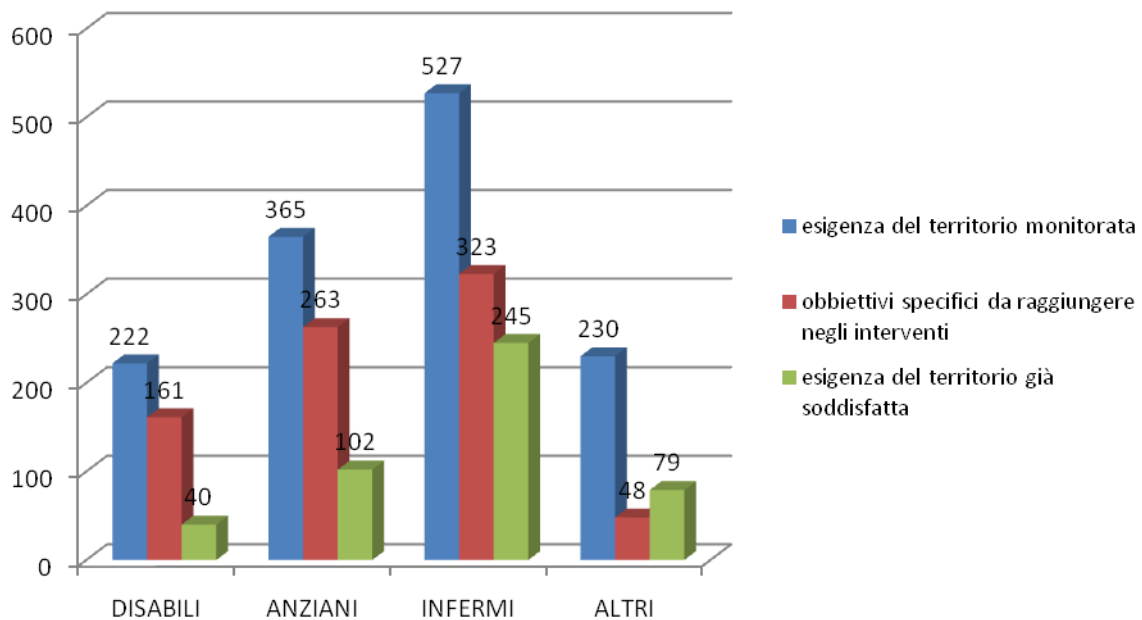
3. Assistenza, per:

- creare punti di aggregazione a favore di disabili e anziani;
- garantire una presenza a chi necessita ed è solo;
- monitorare costantemente i Centri dove si svolgono le attività di inserimento sociale .

Obiettivi specifici:

Strutture presenti sul territorio	n. strutture	n. utenti MENSILI		Obiettivo specifico assistenza n. utenti
<i>SERT</i>	<i>1</i>	<i>86</i>		<i>12</i>
<i>AMBULATORI</i>	<i>5</i>	<i>400</i>		<i>120</i>
<i>CENTRI DIALISI</i>	<i>2</i>	<i>109</i>		<i>60</i>
<i>CENTRI SOCIO EDUCATIVI</i>	<i>3</i>	<i>38</i>	<i>Di cui DISABILI 38</i>	<i>25</i>
<i>R.S.A. – OSPEDALI</i>	<i>2</i>	<i>284</i>	<i>Di cui ANZIANI 123</i>	<i>129</i>
<i>SERVIZIO EMERGENZA 118</i>	<i>2</i>	<i>134</i>		<i>134</i>
<i>ISTITUZIONI SCOLASTICHE</i>	<i>10</i>	<i>3560</i>	<i>Di cui DISABILI 82</i>	<i>35</i>
<i>GUARDIA MEDICA</i>	<i>3</i>	<i>673</i>	<i>Di cui DISABILI e ANZIANI 342</i>	<i>234</i>

Dunque l'apporto dei volontari in servizio civile nel raggiungimento degli obiettivi precedentemente descritti favorirebbe il soddisfacimento dei bisogni rilevati sul territorio secondo il seguente indicatore:



Obiettivi particolari (divisi per singole associazioni):

P.A. "Rocco Pascucci" Frigento attività	N° totale servizi RICHIESTI Nel 2016	N°servizi SVOLTI nel 2016	N° servizi inevasi Nel 2016	N° servizi che si pensa di potere effettuare grazie al progetto e all'apporto dei volontari del SCN
Trasporto sanitario di emergenza urgenza 118	450	378	72	500
Trasporti sanitari ordinari (dimissioni, intraospedalieri etc.)	260	180	80	300
Trasporto dializzati	4 utenti	3	1	6
Servizio di accompagnamento di anziani o disabili presso centri di cura e riabilitazione	10	5	0	10
Servizio di accompagnamento bambini e ragazzi disabili presso scuole	3 utenti	3	0	10
Attività ricreative e gite sociali Per anziani e disabili	6	5	1	10
Feste sociali	2	1	1	3
Assistenza sanitaria eventi sportivi	5	2	3	3

Pubblica Assistenza Grottaminarda	N° totale servizi	N°servizi SVOLTI nel	N° servizi inevasi Nel 2016	N° servizi che si pensa di potere effettuare grazie al progetto e all'apporto dei

attività	RICHIESTI Nel 2016	2016		volontari del SCN
Trasporto sanitario di emergenza urgenza 118	1600	1600	0	Mantenere il livello di risposta
Trasporti sanitari ordinari (dimissioni, intraospedalieri etc.)	420	311	89	450
Trasporto dializzati	1450	1280	170	1650
Call center per anziani	12 utenti	8	4	15
Consegna farmaci	40	25	15	40
Servizio di accompagnamento di anziani o disabili presso centri di cura e riabilitazione	20	10	10	20
Assistenza sanitaria eventi sportivi	60	40	20	50

P.A. "Vita" Montecalvo Irpino attività	N° totale servizi RICHIESTI Nel 2016	N°servizi SVOLTI nel 2016	N° servizi inevasi Nel 2016	N° servizi che si pensa di potere effettuare grazie al progetto e all'apporto dei volontari del SCN
Trasporto sanitario di emergenza urgenza 118	425	425	0	400
Trasporti sanitari ordinari (dimissioni, intraospedalieri etc.)	220	180	40	300
Trasporto dializzati	450	340	110	500
Call center per anziani	110	90	20	150
Consegna farmaci	80	60	20	100
Servizio di accompagnamento per disbrigo pratiche burocratiche	120	90	30	200
Servizio di accompagnamento per fare la spesa	60	50	10	100
Servizio di accompagnamento di anziani o disabili presso centri di cura e riabilitazione	30	20	10	80
Servizio di accompagnamento bambini e ragazzi disabili presso scuole	180	150	30	200
Organizzazione attività ricreative per anziani e disabili	10	5	5	10

Gite sociali	5	1	4	10
Feste sociali	1	1	0	4
Assistenza sanitaria eventi sportivi	30	20	10	30

Pubblica Assistenza Scampitella attività	N° totale servizi RICHIESTI Nel 2016	N°servizi SVOLTI nel 2016	N° servizi inevasi Nel 2016	N° servizi che si pensa di potere effettuare grazie al progetto e all'apporto dei volontari del SCN
Trasporti sanitari ordinari (dimissioni, intraospedalieri etc.)	650	500	150	700
Trasporto dializzati	4 utenti	1	3	6
Consegna pasti per anziani	45	30	15	50
Consegna farmaci	50	41	9	50
Servizio di accompagnamento per disbrigo pratiche burocratiche	47	40	7	50
Servizio di accompagnamento per fare la spesa	56	28	28	55
Servizio di accompagnamento di anziani o disabili presso centri di cura e riabilitazione	42	33	9	40
Assistenza sanitaria eventi sportivi	21	7	15	30

Pubblica Assistenza Sturno attività	N° totale servizi RICHIESTI Nel 2016	N°servizi SVOLTI nel 2016	N° servizi inevasi Nel 2016	N° servizi che si pensa di potere effettuare grazie al progetto e all'apporto dei volontari del SCN
Trasporti sanitari ordinari (dimissioni, intraospedalieri etc.)	155	100	55	180
Trasporto dializzati	15 utenti	10	5	20
Consegna pasti per anziani	21	20	26	30
Call center per anziani	10 utenti	10	0	60

Consegna farmaci	25	25	0	50
Servizio di accompagnamento per disbrigo pratiche burocratiche	10	10	0	20
Servizio di accompagnamento per fare la spesa	30 utenti	25	5	50
Servizio di accompagnamento di anziani o disabili presso centri di cura e riabilitazione	30	25	5	80
Servizio di accompagnamento bambini e ragazzi disabili presso scuole	180	170	10	200
Organizzazione attività ricreative per anziani e disabili	10	5	5	20
Assistenza sanitaria eventi sportivi	30	20	10	50

Pubblica Assistenza Vita Ariano Irpino attività	N° totale servizi RICHIESTI Nel 2016	N°servizi SVOLTI nel 2016	N° servizi inevasi Nel 2016	N° servizi che si pensa di potere effettuare grazie al progetto e all'apporto dei volontari del SCN
Trasporti sanitari ordinari (dimissioni, intraospedalieri etc.)	350	200	150	400
Consegna farmaci	215	195	25	80
Servizio di accompagnamento per fare la spesa	35 utenti	19	21	40
Servizio di accompagnamento di anziani o disabili presso centri di cura e riabilitazione	150	125	25	150
Organizzazione attività ricreative per anziani e disabili	18	10	8	35
Assistenza sanitaria eventi sportivi	52	45	7	25
Trasporto sanitario di emergenza urgenza 118	2855	2855	0	Mantiene il livello di risposta

Pubblica Assistenza Gesualdo attività	N° totale servizi RICHIESTI Nel 2016	N°servizi SVOLTI nel 2016	N° servizi inevasi Nel 2016	N° servizi che si pensa di potere effettuare grazie al progetto e all'apporto dei volontari del SCN

Trasporto disabili centri diurni	183	100	83	200
Trasporti sanitari ordinari (dimissioni, intraospedalieri etc.)	125	100	25	150
Trasporto dializzati	550	420	130	600
Call center per anziani	22 utenti	4	18	15
Consegna farmaci	52	45	7	19
Servizio di accompagnamento di anziani o disabili presso centri di cura e riabilitazione	15	5	10	36
Assistenza sanitaria eventi sportivi	35	35	0	25

Pubblica Assistenza Donare è Vita Melito Irpino attività	N° totale servizi RICHIESTI Nel 2016	N°servizi SVOLTI nel 2016	N° servizi inevasi Nel 2016	N° servizi che si pensa di potere effettuare grazie al progetto e all'apporto dei volontari del SCN
Trasporto disabili centri diurni	150	85	65	200
Trasporti sanitari ordinari (dimissioni, intraospedalieri etc.)	80	39	41	200
Trasporto dializzati	148	101	47	200
Call center per anziani	45 utenti	36	9	60
Consegna farmaci	150	45	105	150
Servizio di accompagnamento di anziani o disabili presso centri di cura e riabilitazione	11	11	0	15
Assistenza sanitaria eventi sportivi	36	36	0	40

CRITERI DI SELEZIONE:

Criteria autonomi di selezione verificati nell'accreditamento:

http://www.anpas.org/Allegati/Servizio%20civile/SCN_Selezione_sito.pdf

Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):

SI

POSTI DISPONIBILI e SEDI DI SVOLGIMENTO:*Numero dei volontari da impiegare nel progetto:*

40

Pubblica Assistenza "Donare è Vita" Melito Irpino	2
Pubblica Assistenza "Rocco Pascucci" Frigento	6
Pubblica Assistenza Grottaminarda	6
Pubblica Assistenza Vita Montecalvo Irpino	8
Pubblica Assistenza Scampitella	2
Pubblica Assistenza Sturno	4
Pubblica Assistenza Gesualdo	4
Pubblica Assistenza Vita Ariano Irpino	8

Numero posti con vitto e alloggio:

0

Numero posti senza vitto e alloggio:

40

Numero posti con solo vitto:

0

Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato: Vedi <http://www.anpas.org/scn-progetti-anpas-attivi.html>

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI*Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto*

I volontari nell'ambito del progetto, dopo essere stati adeguatamente formati ricopriranno il ruolo di:

Autisti Accompagnatori per servizio trasporto disabili, dializzati, taxi sanitario

Soccorritori per servizio di trasporto sanitario assistito

Addetti al centralino

Operatori attività anziani e disabili

DESCRIZIONE ATTIVITÀ

Il progetto prevede diverse attività, che si possono comunque riassumere facendo riferimento a precise tipologie:

- a) **Trasporti sanitari assistiti (trasporti per visite, esami, terapie, trasporto dializzati, ecc.)**
 - trasferimenti sanitari per ricoveri e dimissioni,
 - trasferimenti sanitari per esami, visite e terapie, dialisi, chemioterapia,
 - trasferimento disabili con mezzi speciali,
 - servizio di acquisto farmaci e consegna prescrizioni mediche garantendo a chi lo richiede una tempestiva consegna,
- b) **Trasporto emergenza-urgenza**
- c) **Centralino e gestione logistica**
- d) **Attività anziani e disabili**

a) Per **trasporti sanitari assistiti** si intendono una serie di trasporti soprattutto di pazienti da o per strutture sanitarie (ospedaliere e non). Tali trasporti possono essere dovuti a ricoveri, dimissioni, visite mediche, esami clinici (radiografie, risonanze magnetiche, ecc.) o di

terapie (chemioterapie, radioterapie, dialisi, ecc.). I servizi vengono ordinariamente svolti da 2 persone, anche se il numero è suscettibile di variazioni in funzione del tipo di servizio o di circostanza che si presentano.

I servizi si svolgono prevalentemente nelle ore diurne e serali.

Compito dei giovani (al termine del corso di formazione specifica) sarà quello di operare in collaborazione con il personale dell'Associazione nella gestione di questi trasporti.

In questo tipo di servizi risulta molto importante il rapporto umano con le persone trasportate e con i familiari che sovente le accompagnano. Ciò richiede nei soccorritori una maggior sensibilità nel comprendere le condizioni delle persone trasportate ed una più spiccata propensione al rapporto interpersonale ed alla condivisione, per quel tempo trascorso insieme, delle sofferenze del paziente. Ciò si estrinseca nella disponibilità al dialogo e all'ascolto ma anche alla facilitazione delle prassi amministrative da espletare all'interno delle strutture sanitarie che molto spesso diventano un ulteriore peso per la persona sofferente.

b) L'emergenza urgenza è un servizio complesso che prevede l'intervento di mezzi di soccorso con personale adeguatamente preparato nel caso di circostanze di serio pericolo per la vita di una persona e legate ad un evento di tipo traumatico (incidenti stradali, domestici e sul lavoro, incidenti sportivi e altre circostanze che causino un trauma diretto ad un individuo) o i cosiddetti eventi di tipo medico (entro questa categoria possono essere inserite tutte le patologie: cardiache, neurologiche, dell'apparato respiratorio o che coinvolgano un qualsiasi apparato o organo del corpo) che si presentino in forma acuta. Queste circostanze richiedono in genere una rapida ospedalizzazione che avvenga con idoneo supporto delle funzioni vitali (coscienza, respiro, circolazione).

Il servizio viene svolto in collaborazione con le Centrali Operative 118, che sono gli organismi deputati alla gestione delle emergenze sanitarie per la ricezione delle chiamate, l'invio del mezzo di soccorso e di eventuali mezzi con personale medico o infermieristico, la destinazione ospedaliera del paziente.

In questo settore sarà costante la collaborazione con personale Volontario o Dipendente dell'Associazione; sulla singola ambulanza devono essere presenti minimo 2 massimo 3 soccorritori, tra i quali 1 autista e 1 capo equipaggio (team leader). Il progetto non prevede che i giovani raggiungano le qualifiche previste per il ruolo di autista e di capo equipaggio. Potranno eventualmente essere chiamati a questi ruoli solo coloro che all'avvio del progetto possedano già particolari qualifiche.

c) Il servizio di centralino riveste un'importanza notevole nelle Associazioni di Pubblica Assistenza. La figura del centralinista è la prima che viene in contatto con gli utenti che chiamano l'Associazione per esporre le loro necessità, è la persona che riceve le chiamate degli enti (Centrali Operative, strutture sanitarie ed assistenziali, Comuni, ecc.). Altro compito importante è quello della trasmissione delle informazioni ricevute ai vari responsabili di settore.

Modalità: Ricezione della richiesta di intervento da parte degli utenti, prenotazione di interventi e segnalazione di problematiche specifiche provenienti da utenti e familiari, richieste di inserimento da parte di nuovi utenti, catalogazione della chiamata e smistamento, in base alle caratteristiche della richiesta (inserimento nella banca dati, inserimento nel calendario delle attività, ecc.).

Queste attività gestionali avranno lo scopo di razionalizzare l'intervento e renderlo più efficace dal punto di vista qualitativo e quantitativo e porteranno a definire un ordine di priorità in relazione alla situazione socio/economica di ciascun utente e del contesto sociale in cui l'utente è inserito e alla creazione di una banca dati e di appositi sistemi di schedatura dell'intervento, che tengano conto com'è ovvio della vigente normativa sulla "Privacy".

d) attività anziani e disabili

L'inserimento dei volontari sarà progressivo, proprio in considerazione del fatto che gli

utenti che fruiranno dei servizi provengono da situazioni disagiate e particolari oppure sono affetti da disabilità, sia fisiche che psichiche, che necessitano di un'accurata preparazione specifica. Un iter d'inserimento non traumatico sembra essere la scelta più corretta in considerazione del fatto che i servizi che i volontari in SCN dovranno svolgere sono di particolare delicatezza entrando in contatto con situazioni personali, fisiche e psicologiche, di notevole complessità. E' ovvio che i volontari in SCN saranno guidati dall'OLP e dal resto dei volontari presenti all'interno dell'Associazione.

Le attività sono riferibili alle seguenti tipologie

- **Attività di accompagnamento:** gli utenti (anziani, disabili) saranno accompagnati dal domicilio alle destinazioni dei vari spostamenti quotidiani (uffici, ambulatori, ecc.) oppure saranno seguiti nell'attività di accompagnamento con ambulanza (di quegli utenti che sono inseriti a pieno titolo nel servizio di domiciliarità assistita) presso strutture sanitarie situate anche al di fuori del territorio comunale (terapie, day hospital, visite ambulatoriali specialistiche).
- **Attività di recapito farmaci al domicilio** (esclusivamente con prescrizione del medico): i volontari in SCN si recheranno presso le farmacie di turno per ritirare e poi recapitare a domicilio i farmaci prescritti da un medico che segue l'utente.
- **Attività di recapito spesa giornaliera a domicilio:** i volontari in SCN collaboreranno nell'attività di recapito a domicilio della spesa agli utenti che ne fanno richiesta all'associazione.
- **Attività di tipo ricreativo e di "supporto umano"** sono attività necessarie per vincere la solitudine e l'inattività: è ormai dimostrato come l'anziano abbandonato a se stesso rappresenti un soggetto in gravissima difficoltà, questo è maggiormente vero se si considera che molti anziani che vivono soli presentano anche situazioni patologiche (fisiche e/o psichiche) che ne limitano l'autonomia personale, costringendoli ad un forzato isolamento; risulta infatti alta la percentuale di anziani parzialmente autosufficienti che vivono soli, le attività ricreative hanno lo scopo di permettere ad una parte di queste persone di socializzare con altre persone, di riallacciare relazioni d'amicizia con persone che (per impossibilità oggettiva) non potevano più frequentare, di creare nuovi legami, di non trascorrere nella solitudine la maggior parte delle loro giornate, si tratterà quindi di organizzare attività ricreative, di incontro, piccole feste, ecc.
- **Attività di ascolto:** sono attività complementari rispetto a quelle del punto precedente e presuppongono che tra utente (anziano o disabile) e volontario (inteso sia come volontario della Pubblica Assistenza, sia come volontario in SCN) si instauri un rapporto di familiarità e di confidenza, l'attività sarà quindi fondata in modo determinante su questo rapporto e consisterà nello stimolare (attraverso l'ascolto e il dialogo) le residue capacità di queste persone, nel cercare di sviluppare i loro interessi (spesso anziani e disabili hanno molti interessi, che a causa delle loro condizioni, non riescono più a seguire o a sviluppare in modo più approfondito), nel riempire una parte della loro giornata, evitando che si instaurino quelle patologie depressive che spesso caratterizzano persone costrette ad un forzato isolamento sociale.

ALTRI ELEMENTI RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ CHE I RAGAZZI SVOLGERANNO:

Conduzione dei mezzi delle Pubbliche Assistenze da parte dei volontari SCN

Per quanto riguarda le attività proposte dal progetto è prevista anche la conduzione dei mezzi (trasporti secondari) messi a disposizione per la realizzazione del progetto (inseriti nell'elenco al Punto 25 della Scheda Progetto), alla condizione che il volontario in SCN ne faccia esplicita

richiesta per iscritto e previo il superamento di una prova interna di guida, effettuata sotto la supervisione del responsabile parco mezzi della sede dove opera.

Turni e orari di servizio

L'orario di servizio (ad eccezione del periodo in cui sarà affrontata la formazione specifica, per esigenze legate ad impegno e reperibilità dei formatori) sarà prevalentemente diurno (fascia compresa tra le ore 08.00 e le ore 20.00), saranno possibili turnazioni differenti legate a specifiche esigenze di servizio.

ALTRI ELEMENTI AGGIUNTIVI AL MODULO DI FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE

Ogni volontario nello svolgimento delle attività previste dal progetto potenzialmente si potrebbe trovare esposto a rischi presso la struttura o i luoghi dove svolge l'attività; attraverso la partecipazione al progetto e svolgendo le attività previste si prevede che i ragazzi in Servizio Civile Nazionale acquisiranno **anche conoscenze specifiche in materia di salute e sicurezza sul lavoro.**

Tali conoscenze saranno conseguite in modo informale attraverso le esperienze dirette e supportate da un percorso guidato anche tramite un sistema informatico e conoscitivo, in accompagnamento con il personale dell'ente (vedi box 28).

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Il possesso della patente B sarà ritenuto titolo preferenziale

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:

1400

Monte ore annuo, per un minimo obbligatorio settimanale di 12 ore

Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6):

6

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

Indossare divisa e dispositivi di protezione individuale fornite dalle P.A.
Flessibilità dell'orario di servizio e disponibilità a spostarsi sul territorio con i mezzi dell'ente per l'esecuzione dei servizi
Per improrogabili esigenze di servizio i volontari potrebbero essere impiegati anche in giorni festivi.

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti:

Nessuno

Eventuali tirocini riconosciuti:

Nessuno

Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

Le Pubbliche Assistenze al termine del progetto “**Indifferenza Zero 2018**” rilasceranno ad ogni volontario un attestato dove verranno indicate le conoscenze acquisite nel periodo di servizio attraverso lo svolgimento delle attività del progetto.

La società STEA CONSULTING srl (CF/p.iva 02674030644) in collaborazione con l’Ente Bilaterale EBAFOS con sede in Roma Via Roiti n. 15 CF 97589650585 attesterà le conoscenze specifiche in materia di salute e sicurezza sul lavoro del volontario in servizio civile acquisite con la partecipazione a questo progetto di Servizio Civile Nazionale. Il corretto apprendimento delle conoscenze sarà verificato attraverso la partecipazione del volontario a prove intermedie e finali in presenza telematica e non.

L’attestato rilasciato di formazione specifica dei rischi ex art. 37 c.1 e 2 del D.Lgs 81/08 per addetti ad associazioni di volontariato - rischio basso – codice ATECO 94.99 di cui al DLgs 81/08 è **valido ai fini curriculari e spendibile in ambito lavorativo ed ai sensi dell’art. 37 c. 14 bis ed è riconosciuto come credito formativo.**

L’attestato viene rilasciato da STEA CONSULTING srl in collaborazione con EBAFOS in accordo con le disposizioni di cui all’art. 37 del D.lgs 81/08 che prevedono che la formazione dei lavoratori (o dei soggetti ad essi equiparati) deve avvenire, in collaborazione con gli organismi paritetici (vedi lettera allegata).

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

<p style="text-align: center;">MODULO SOCIOLOGICO DURATA 10 ORE</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Il ruolo del volontario 2. Il volontariato nella realtà locale dell’Irpinia 3. L’organizzazione dei sistemi d’emergenza 4. Aspetti legislativi dell’attività del soccorritore 5. Aspetti relazionali nell’approccio al paziente 	<p style="text-align: center;">FORMATORI</p> <p style="text-align: center;">Caterina Perillo</p>
<p style="text-align: center;">MODULO PRIMO SOCCORSO DURATA 8 ORE</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Aspetti medico – legali: D.M: 388\2003 – art. 593 c.p. 2. Sicurezza ambientale e valutazioni logistiche opportune 3. Nozioni di anatomia e medicina generale 	<p style="text-align: center;">FORMATORI</p> <p>Erika Fierro Luigi Giordano</p>
<p style="text-align: center;">MODULO BLS-D DURATA 16 ORE (in collaborazione con IRC)</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. La morte cardiaca improvvisa 2. Le linee guida Irc 2005 3. Le manovre di rianimazione cardiopolmonare di base 4. Addestramento su manichino delle manovre di RCP 5. L’utilizzo del defibrillatore semiautomatico in ambiente extra- 	<p style="text-align: center;">FORMATORI</p> <p>Erika Fierro Luigi Giordano Tullia Lo Casale Anna Ragazzo</p>

ospedaliero 6. Addestramento su manichino dell'utilizzo del DAE												
<p style="text-align: center;">MODULO PTC DURATA 24 ORE (in collaborazione con IRC)</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Il trauma in generale 2. Aspetti patologici del traumatizzato 3. Nozioni di medicina applicativa sul trauma 4. Le tecniche di immobilizzazione 5. Le manovre di mobilizzazione traumatica 6. La somministrazione di ossigeno 	<p style="text-align: center;">FORMATORI</p> <p>Erika Fierro Luigi Giordano Tullia Lo Casale Anna Ragazzo</p>											
<p style="text-align: center;">MODULO GUIDA SICURA DURATA 4 ORE</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Classificazione degli automezzi 2. Utilizzo delle strumentazioni di bordo 3. Direttive generali di guida sicura 	<p style="text-align: center;">FORMATORI</p> <p>Michele De Luca Tommaso Stanco</p>											
<p>Modulo formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di Servizio Civile</p> <table border="1" style="width: 100%;"> <tr> <td style="width: 50%;"> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione generale lavoratore/volontario (4ore) - Informativa in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (2 ore) </td> <td style="width: 50%; text-align: center;"> <p>Indicazioni generali su L.81 FAD a cura di Anpas Nazionale</p> <p>Durata 6 ore</p> </td> </tr> </table> <table border="1" style="width: 100%; margin-top: 10px;"> <thead> <tr> <th style="width: 50%;"></th> <th style="width: 20%; text-align: center;">Durata lezione/modulo</th> <th style="width: 30%; text-align: center;">Cognome Nome Formatore</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Informativa sui rischi connessi all'impiego dei volontari in Servizio Civile nell'ambito delle attività previste dal progetto</td> <td style="text-align: center;">4 ORE</td> <td style="text-align: center;">De Luca Michele Stanco Tommaso</td> </tr> <tr> <td> </td> <td> </td> <td> </td> </tr> </tbody> </table>		<ul style="list-style-type: none"> - Formazione generale lavoratore/volontario (4ore) - Informativa in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (2 ore) 	<p>Indicazioni generali su L.81 FAD a cura di Anpas Nazionale</p> <p>Durata 6 ore</p>		Durata lezione/modulo	Cognome Nome Formatore	Informativa sui rischi connessi all'impiego dei volontari in Servizio Civile nell'ambito delle attività previste dal progetto	4 ORE	De Luca Michele Stanco Tommaso			
<ul style="list-style-type: none"> - Formazione generale lavoratore/volontario (4ore) - Informativa in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (2 ore) 	<p>Indicazioni generali su L.81 FAD a cura di Anpas Nazionale</p> <p>Durata 6 ore</p>											
	Durata lezione/modulo	Cognome Nome Formatore										
Informativa sui rischi connessi all'impiego dei volontari in Servizio Civile nell'ambito delle attività previste dal progetto	4 ORE	De Luca Michele Stanco Tommaso										

Durata: 72 ORE erogate entro e non oltre 90 giorni dall'inizio del progetto